

ASILO DELLE BOTTE

«L'assessore Chiofalo è come Fonzie, non chiede mai scusa»

► PISA

«Non c'è mai limite al peggio», affermano i consiglieri di "Noi Adesso Pisa" Petrucci e Sbrana. «L'assessora Chiofalo è come Fonzie - dicono -. Non c'è niente da fare. Come il famoso personaggio televisivo di Happy Days, Chiofalo proprio non riesce a pronunciare la parola "Scusa". La lunga intervista uscita sul Tirreno, nella quale nonostante le sollecitazioni del giornalista ancora una volta l'assessora non è riuscita a chiedere per i fatti del cosiddetto "asilo delle botte", è l'ennesima dimostrazione della tracotanza e mancanza di umiltà che ha contraddistinto tutto il suo mandato e, a maggior ragione, questa triste e brutta vicenda. Che ha del grottesco quando si arriva addirittura a voler assumere il ruolo della vittima; o addirittura a minacciare querela. Il fatto che un membro del governo locale minacci di querelare

membri dell'opposizione nell'espletamento del proprio mandato assomiglia molto ad un gesto intimidatorio: le querele si fanno, non si annunciano a mezzo stampa».

Rincarica la dose Raffaele Latrofa (Pisa nel cuore): «L'assessora Chiofalo ha senza ombra di dubbio enormi responsabilità politiche nella vicenda dell'asilo; pertanto, leggere sul Tirreno che la stessa Chiofalo si mette in cattedra e dà addirittura i voti alle relazioni di maggioranza e di opposizione, ha dell'incredibile. A questo punto chiamiamo a raccolta tutte le forze democratiche della città per reagire a un gesto di tale arroganza e prepotenza. Quando la politica arriva a questi infimi livelli (come quello di minacciare querele), bisogna fermarci tutti e fare delle riflessioni profonde. L'assessora ha fatto bene a rivolgersi ad un legale, perché abbiamo la sensazione che nei prossimi mesi ne avrà bisogno».

